

# Lamera, un salto oltre il muro

## «Il titolo più bello»

**Atletica: «L'1,90 è la svolta della mia carriera. A questa misura ci siamo solo io e la Di Martino»**

«Ora da una parte del muro ci siamo io e la Di Martino, dall'altra parte tutte le altre. Sì, quel salto mi ha cambiato la vita e reso più consapevole». Tu chiamale, se vuoi trasformazioni. A tre giorni dal titolo tricolore indoor di Ancona nell'alto, Raffaella Lamera torna sul salto più bello della sua carriera.

**È il suo terzo titolo italiano di sempre, dove lo colloca?**

«Al primo posto in assoluto, perché i primi due erano stati frutto dell'incoscienza, e dietro a questo c'era un lavoro certosino: l'ho preparato, desiderato e conquistato, ha tutto un altro sapore».

**Misura 1,90, personale migliorato di un centimetro. Poco e al tempo stesso moltissimo...**

«Perché era dal 2002, l'anno del primato italiano junior (1,88 ndr), che volevo superare questo muro. Di qua ci siamo io e la Di Martino, di là tutte le altre: è la svolta della mia carriera».

**Dopo il balzo decisivo, ha baciato una stella sulla spalla destra. Perché?**

«Ce l'ho da un anno e mezzo, me la sono tatuata dopo l'ennesimo infortunio (tre al tendine d'achille in carriera, ndr). È un portafortuna e ogni volta che la guardo ricordo a me stessa di rispettarla: pochi immaginano quanto sono stata male».

**A proposito: a quasi 27 anni, quanti margini di miglioramento ha Raffaella Lamera?**

«E chi lo sa. Però se la Simeoni ha passato i 2 metri a 30 compiti, il tempo è dalla mia parte: in questa disciplina consapevolezza ed esperienza sono cruciali».

**Quella che le ha consentito di battere le rampanti Valorigara e Vitobello.**

«Sono promettenti come lo ero io alla loro età, ma oggi non mi fanno paura. In pedana hanno avvertito la mia maggior personalità».

**Ora la stagione all'aperto. Per gli Europei serve un 1,92, lo stesso che l'avrebbe portata ai Mondiali indoor.**

«Era nelle gambe già a Ancona, ma a quei tre salti ci sono arrivata scarica. Ripeto, più che di tecnica è questione di testa: ora che sono consapevole di valere certe misure, verrà tutto più naturale, compresa l'introduzione di alcune novità nello stacco».

**Senta, ma che ne dice dello strapotere di BergamoRosa?**

«Che i ragazzi sono bravi, ma noi abbiamo una marcia in più (ride): con tre titoli italiani, io, Elena e Marta (Scarpellini e Milani, ndr) abbiamo fatto qualcosa senza precedenti».

**Dediche finali.**

«Al mio allenatore, Orlando Motta, alla mia famiglia e al mio fidanzato Matteo Mascetti (è il figlio dell'ex ds dell'Atalanta): stiamo insieme da sette mesi, parte del merito di questa vittoria è sua».

Luca Persico

“

I primi due ori tricolori erano stati frutto dell'incoscienza, mentre dietro a questo c'è stato un lavoro certosino: l'ho preparato, desiderato e conquistato, ha tutto un altro sapore. Quel salto mi ha reso più consapevole, ora so di valere l'1,92 per qualificarmi ai campionati europei di Barcellona



SALTO RECORD Ad Ancona Raffaella Lamera ha stabilito il suo primato personale (foto Petrucci/Fidal)

### BLOCK NOTES

#### UNDER 20, TRIS AZZURRO

L'habitué, la rientrante, l'esordiente. Nel triangolare Under 20 Italia, Francia, Germania, in programma nel weekend a Ancona, ci saranno tre atleti orobici: nel triplo Andrea Chiari (Salletti Nembro), nei 200 per Marta Maffioletti (Italgest) e nel salto in alto per Marta Lambrughini. Per la portacolore dell'Atletica Bergamo 59 Creberg è la prima chiamata in azzurro.

**FRIGERIO CON POKER** - Quattro vittorie per i baby orobici, nella 4ª tappa del Trofeo Frigerio, a Genova: vincono Marco Arrigoni (Allievi), Nicole Colombi e Lidia Barcella (Cadette) e Tinga Gardenghi (Esordienti A). Secondi posti per Federica Curiazi e Daniele Paris. **ESTRADA TRIS AI REGIONALI** - Tre titoli e tre podi per la formazione bassaiola nei campionati regionali individuali indoor di Castenedo-

lo. Michela Villa vince il titolo sui 60 hs (9'25), Elena Rubustelli Della Cuna quello del lungo (4,99, terza Sara Adobati a due centimetri), con Luca Capocardo a primeggiare nei 60 (8'61) e piazzarsi secondo nel lungo (5,86). Nel triplo seconda Ester Scarpellino (10,30). **A BOURIFA LA BELLINO-FELTRE** - Va al 41enne dell'Ati. Valle Brembana la 30 chilometri veneta. Bourifa al traguardo ha preceduto di qua-

si due minuti Said Boudalia. Per lui è il secondo successo dopo quello del 2008. **ATL. VALLI BERGAMASCHE OK** - Al termine di un cross disputato nel Bresciano, la società seriana sorride per le prestazioni di Andrea Regazzoni e Mauro Lanfranchi. Seconda e terza piazza per i due (31'08" e 31'30"). Vittoria a Marco De Gasperi (Forestale) in 30'59". **SUPERCOPPA, BERGAMO 59 OK** - L'Atletica

Bergamo '59-Creberg ha messo in bacheca la Supercoppa maschile, il premio assegnato al club che meglio si comportato nei 17 campionati italiani di società, giovanili e assoluti, indetti dalla Fidal nel 2009. Per i giallorossi è il terzo successo negli ultimi quattro anni, ottenuto davanti a Riccardi e Cento Torri. In campo femminile, dove a imporsi è stata la Fondiaria Sai, il sodalizio cittadino ha chiuso quarto.

### ASSEGNATI I TITOLI PROVINCIALI



## Campestre: a Fiorano sfrecciano Gritti e Ferrari

Vivremo pure nell'era della comunità globale, ma un titolo provinciale ha sempre il suo innegabile appeal. Ad avvalorare la tesi, la partecipazione alla seconda edizione del Cross Baia del Re, che assegnava i titoli orobici di corsa campestre dagli allievi in su: ben 404 i protagonisti della manifestazione promossa dal Gruppo Alpino Vertovese, che festeggia il successo organizzativo e i risultati ottenuti sulla ciclabile di Fiorano al Serio da alcuni suoi atleti. Uno su tutti, quello di Daniele Gritti: è lui, il vincitore della corsa più attesa, quella riservata alle categorie assolute (7,8 km) al termine di un bel testa a testa con Alex Baldaccini (Gs Orobite) che si con-

solta col titolo Under 23. Terza e quarta piazza per gli intramontabili Emanuele Zenucci e Igor Rizzi, con il pimpante Michele Palamini quinto e primo degli junior. Nella bagarre assoluta al femminile (4,6 km) a spuntarla è stata invece Marta Ferrari. Poi le categorie giovanili, le cui corone verranno assegnate nel prossimo week end a Urgnano. Ecco tutti i campioni provinciali di cross 2010. **DONNE:** Senior: Pamela Belotti (Valle Brembana). Promesse: Marta Ferrari (Bergamo 59 Creberg). Junior: Isabella Cornelli (Bg 59). Allieve: Jennifer Guardiano (Gav) MM 35: Francesca Coscia (Marathon Almerno). MM 40: Marina Peracchi (Gav). MM45: Oriana Lanfran-

chi (Gav). MM50: Silvana Bonaiti (Valle Brembana). MM 55: Palmira Gamba (Marathon Almerno). **UOMINI:** Senior: Daniele Gritti (Gav). Promesse: Alex Baldaccini (Gs Orobite). Junior: Michele Palamini (Gav). Allievi: Luca Romelli (Olimpia Valserriana Sup.) MM 35: Claudio Manzoni (Marathon Almerno) MM 40: Abramo Gazzaniga (Marathon Almerno). MM 45: Giambattista Invernizzi (Marathon Almerno). MM 50: Angelo Bassi (Valle Imagna). MM 60: Stefano Lazzaroni (Pozzolenigo). MM 65: Luigi Filisetti (Pool. Soc. Alta Val Seriana). MM 70: Rocco Valli (La Torre).

Lu. Pe.

## Tiro a volo Brillano Panzeri e Lamera

L'inizio di stagione del tiro a volo bergamasco è a tinte rigorosamente rosa. Dopo il successo di Marina Moiola ai Campionati Mondiali riservati ai corpi militari, anche nella finale regionale di Double Trap disputata sulle pedane del Trap conca Verde di Lonato (Brescia), le notizie migliori sono giunte dal settore femminile: un secondo e un terzo posto nella categoria lady per Sabrina Panzeri e Silvia Lamera.

Per la prima, 46 anni, di Villa d'Adda, campionessa italiana in carica di fossa universale calibro 20, terza piazza di giornata (55 piattelli colpiti sui 75 delle tre serie di tiri) che le consente di chiudere in classifica generale alle spalle della cechina infallibile Cristina Bocca. Per la seconda, 33 anni, figlia d'arte (il papà è il plurititolato Renato Lamera), il punteggio di giornata ha detto invece (56/75), e in virtù del regolamento (si conteggiavano le 6 migliori prove delle 8 disputate da inizio 2010 allo scorso weekend) l'ha aiutata a tenere a debita distanza due pretendenti al podio come Colla e Zaranonello.

In campo maschile, fra i Prima categoria, l'ottimo Michele Marchesi si aggiudica la tappa di giornata (70/75) ma per un solo piattello non riesce a mettersi al collo la medaglia di bronzo.

Nella classifica a squadre, invece, il Tav Cielli Aperti di Cologno al Serio, ha chiuso al sesto posto (385 punti) nella graduatoria capeggiata dal Tav Arlunese (406) che s'è guadagnato un posto per la finale nazionale. Finale alla quale, nelle categorie disabili, parteciperanno anche Omar Redaelli e Dario Torri: 38 e 36 anni, da Clusone e Castelli Calepio, i due portacolore del Tav Lovere hanno chiuso rispettivamente al primo e secondo posto nelle graduatorie standing e setting (seduti e in piedi).

L. P.

## Basket in carrozzina Sabato c'è il Torino. Il 13 maggio all'Italcementi torneo internazionale

# La Sbs passa a Battipaglia, playoff nel mirino

### BASKET

#### PRIMA DIVISIONE MASCHILE (3ª giornata ritorno)

**GIRONE A:** Boccalone-Almè 51-48; Mafalda-Bottanuco 68-78; Treviolo-Osio Sotto 65-41; Basket The Dream-Virtus Isola Terzo Rinv; Arzago-Pall.Bg 78-82; Verdellino-S.Pellegrino 51-50. **Classifica:** Pallacanestro Bergamo, Bottanuco pti 22; Treviolo pti 20; Virtus Isola Terzo\* 18; Verdellino, Oratorio Boccalone pti 16; Arzago d'Adda\* 14; S. Pellegrino 10; Osio Sotto, Mafalda Spirano\* 8; Basket The Dream Cisano\*\* 6; Almè\* 2. (\*\* due\* una partita da recuperare).

**GIRONE B:** Palosco-STM Martinengo 65-63; Calcinatese-Pedregno 50-56; Sebino-Desenzanese 90-85; Pradalunghe-Easy 73-47; Colognola-Virtus Scanzo 67-80. Riposava Zubani Castro. **Classifica:** Virtus Scanzorosciate pti 26; Desenzanese Bk 20; Pedregno 16; Pradalunghe 14; Oratorio Colognola\*, Palosco, Sebino\* 12; Easy Basket, Sport Team Martinengo 10; Zubani Castro\* 8; Calcinatese 0. (\* riposo già osservato)

**SECONDA DIVISIONE MASCHILE (12ª giornata andata)**  
**GIRONE A:** Albano-Alto Sebino 63-55; Grumello-Ranica 65-38; Casigasa Parre-Vertova 52-47; Bagnatica-Amatori Bg rinv 12/3; Tavernola-Casnigo 48-75; Bk Scanzo-La Torre 45-56. Riposava Italian Bk Team. **Classifica:** Pol. Grumello del Monte\*

pti 22; Casnigo\* 18; Alto Sebino\* 16; Italian Basket Team Bergamo\*, Scanzo Bk\*, Albano SA\*, La Torre\* 12; Fervens Vertova\*, Casigasa Parre\* 10; Ranica\* 6; Amatori Bg\*, Bagnatica\* 4; Tavernola\* 2. (\* una partita da recuperare; \*\* riposo già osservato).

**GIRONE B:** Cisano-Arcene 54-68; Cus Bg-Cisano 61-24; Oratorio Stezzano-Non Solo Basket Band 51-62; Urgnano-Basket Stezzano 67-57; Happy Hour-Pontirolo 62-65; Giemme-Barzana 59-54. Riposava Bremsbasket. **Classifica:** Virtus Urgnano\* pti 22; Arcene\* 20; Giemme Ponte S. Pietro 18; BremsBasket Brebate Sotto\*, Angels Pontirolo Nuovo\* 16; Happy Hour Caravaggio\* 14; Basket Stezzano, Bk Cisano\*. Non Solo Basket Band Palosco\* 8; Barzana\* 6; Cus Bergamo\* 4; Oratorio Stezzano\* 2; Ciserano\* 0. (\* una partita da recuperare; \*\* riposo già osservato).

**PROMOZIONE FEMMINILE (Lombardia Est, 6ª giorn. ritorno)**  
Assi Cr-Lograto 28-43; Ghost Gandino-Canneto 35-33; S. Giorgio-Bagnolo 47-65; Manerbio-Adda Spino 49-47. **Classifica:** Canneto sull'Oglio, Fionda Bagnolo Mella\* pti 22; Ghost Gandino\* 20; Spino d'Adda 10; S. Giorgio Mantova\*, Lograto\* 8; Manerbio 6; Assi Cremona pti 4. (\* una partita da recuperare).

#### BATTIPAGLIA

#### SBS BERGAMO

SBS BERGAMO: Canfora 15, Pedretti 13, Demirovic 39, Canfora 15, Milesi 3, Villa 2, Cadei, Belloli, Valenti. All. Tombolini.

La Sbs Bergamo continua la scalata. Terza vittoria consecutiva e terzo posto solitario arrapato per gli uomini di Tombolini, che puntano dritto verso l'obiettivo playoff. Vincendo a Battipaglia contro il fanalino di coda, i bergamaschi salgono a quota 20 punti, due in meno del Torino secondo. Sabato ci si gioca un pezzo di massima serie contro il Torino, nello scontro in programma nella palestra di via dei Carpinon. La gara di sabato scorso non è stata comunque una passeggiata: la lunga trasferta e la rosa ridotta all'osso non ha permesso ai bergamaschi di vincere in scioltezza. Sempre in vantaggio fin dai primi minuti, i biancazzurri vincono ancora grazie all'estro di Demirovic, autore di 39 punti e perfetto sotto canestro, così come Canfora (15) e Pedretti (13). Sabato c'è il Torino, poi pausa di un mese, con la chicca del torneo internazionale Kcs, che si terrà all'Italcementi il prossimo 13 maggio.

M. S.

## Volley B2 femminile: il derby ridà carica al Don Colleoni

Il Don Colleoni Trescore si impone nel derby con la Crotti Antincendio Minipack Celadina cogliendo tre punti che le permettono di mantenere la seconda posizione in classifica. È stata una partita che la squadra allenata da Mazzatinti ha sempre controllato anche nella seconda e terza frazione, i set più combattuti. Il primo parziale non ha avuto praticamente storia con il Trescore assoluto padrone del campo e con la Crotti Antincendio troppo fallosa per rendersi pericolosa. Dalla seconda frazione in avanti si è avuto un incontro con le padrone di casa che hanno cercato di mettere in difficoltà le avversarie, ma alla fine la maggiore qualità delle singole giocatrici, Sara De Vecchi in particolare, hanno fatto la differenza. La formazione allenata da Fretti può recriminare per come ha giocato, o meglio non giocato, il primo set cosa che ha permesso al Trescore di partire con una frazione di vantaggio. Negli altri due parziali ha lottato, ma non è stato sufficiente per ria-

prire la partita. Il Don Colleoni ha conquistato tre punti che gli permettono di mantenere la sua posizione in classifica in una giornata dove le sue più dirette concorrenti, la capolista Casalmaggiore, e le inseguatrici Pisogne e Trecate hanno tutte vinto. Ma per il Don Colleoni era importante guardare in casa propria, guardare a come la squadra avrebbe reagito alla brutta partita di sette giorni prima con il Trecate. Le risposte avute sono state tutto sommato positive anche se, come afferma lo stesso allenatore Mazzatinti - c'è ancora molto da lavorare. «Un successo per 3-0 fuori casa è sempre un buon successo. Siamo, però, ancora lontani dalla migliore condizione anche se si sono rivisti tratti di quella pallavolo. Le ragazze hanno reagito bene: abbiamo vinto bene il primo set, e il secondo e terzo parziale li abbiamo tirati fuori nel finale. Tecnicamente possiamo ancora crescere, ma dovremo recuperare tutte le acciaccate».

Paolo Crotti